

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

Al Comune di San Pietro in Casale

Il sottoscritto (nome cognome) _____ nato a _____
Prov. _____ Stato _____ il _____ Sesso: M/F
C.F. _____
residente a _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____
cittadinanza _____ in qualità di Legale rappresentante /Titolare
dell'impresa: _____
di cui: C.F. P. IVA _____
con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____ Cell. _____ Fax _____
PEC: _____
N° iscrizione CCIA _____ di _____

DOMANDA

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

nel Comune di SAN PIETRO IN CASALE Prov di Bologna

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di suolo pubblico indetta da codesto Comune

() Per l'area pubblica ubicata in Parco De Simone
di mq 120 da occupare con _____
(di cui si allega PLANIMETRIA)
Vincolato all'esercizio dell'attività
di _____

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 445/2000.

DICHIARA

Di essere titolare di autorizzazione n. _____ del _____;

Di essere titolare della concessione suolo n. / prot.n. _____ rilasciata in data _____
scadenza il _____

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs 59/2010 e succ. mod.:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro 'igiene e la sanità' pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro nei cui confronti sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs 06/11/2011 n.159 recante " Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";

I seguenti reati sono ostativi allo svolgimento dell' attività di somministrazione di alimenti e bevande:

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi (art 71, comma 2)

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.(art 71, comma 3)

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. (art. 71, comma 4)

Che:

() nei propri confronti e nei confronti dell'organismo rappresentato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia)

() **SOLO PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE** - di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773 che prevedono:

Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1°) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2°) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente

abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 92 - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 131 - Le autorizzazioni di polizia, fra le quali quella in oggetto, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci

SOLO PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE - che i requisiti professionali sono posseduti:

DAL RICHIEDENTE, titolare di ditta individuale o legale rappresentante di società, che dichiara di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1) di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica o di essere stato iscritto al medesimo registro per le tabelle alimentari di cui alla lettera a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375, salva cancellazione dal medesimo registro. presso la CCIAA di _____ in data _____ con n° della Sezione Ordinaria _____ con n° dell' Elenco Speciale Preposti _____ con n° della Sezione Speciale Imprese Turistiche _____

2) di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande, o per il commercio e la preparazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione EmiliaRomagna o da un'altra Regione o dalle province autonome di Trento e di Bolzano nome dell'Istituto/Ente _____ Sede Provincia _____ via _____ n. civico _____ frazione _____ n. telefono _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____ riconosciuto dalla Regione /Provincia _____ con atto n. _____

3) di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, un'attività di impresa nel settore merceologico alimentare o nel settore della somministrazione alimenti e bevande dal _____ al _____ ditta individuale iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di _____ con il n. _____

4) di avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso imprese nel settore merceologico alimentare o nel settore della somministrazione alimenti e bevande (specificare se in qualità di dipendente qualificato, socio lavoratore o coadiutore familiare, spuntando la relativa casella) nome impresa _____ sede impresa _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti regolarmente iscritto all'INPS inquadrate al livello _____* del

CCNL settore_____ con la qualifica di _____ nome impresa_____ sede
impresa_____ Cod. Fisc._____

*Per i livelli di contratti collettivi si rimanda alle circolari del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) n. 203051 del 1/10/2012 e n. 264155 del 31/12/2012

() in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al_____

() in qualità di coadiutore familiare - se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado - regolarmente iscritto all'INPS di_____ dal_____ al_____

5) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti e bevande*
nome dell'Istituto_____ sede_____ via_____ n.civico_____

Frazione_____ n. telefono_____

Titolo conseguito_____ anno di conseguimento_____

* V.di Circolare MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) 3642/c del 15/04/2011

() DA PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE(*)

Cognome_____ Nome_____ che agirà in qualità di :

delegato ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge Emilia Romagna 14/2003

Il delegato deve compilare la "Dichiarazione di accettazione nonché di possesso dei requisiti del delegato/ rappresentante"

N.B. Sia per imprese individuali che per società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale (cfr. art. 71, comma 6 bis del D.lgs. 59/2010, come modificato dal D.lgs. 147/2012).

() Di essere iscritto al Registro Imprese e di avere acquisito professionalità, anche in modo discontinuo, secondo le seguenti modalità:

() di essere iscritto al Registro Imprese per l'attività di _____
della C.C.I.A.A. di_____ dal_____ al_____ con n._____
della C.C.I.A.A. di_____ dal_____ al_____ con n._____
della C.C.I.A.A. di_____ dal_____ al_____ con n._____

() di avere, dal punto di vista contributivo, una posizione regolare INPS e INAIL e di avere pertanto diritto ad un punteggio aggiuntivo pari a 3 punti come indicato nel bando.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011, che disciplina le modalità di pagamento dell'imposta di bollo (ex DPR 642/1972) sulle domande trasmessa tramite PEC al Comune:

() di aver assolto all'imposta di bollo (mediante contrassegno telematico
(marca da bollo numero:_____ emesso in data_____

() mediante F23 pagato in data_____
(ricevuta di pagamento allegata alla presente)

() di essere esente dall'imposta di bollo in quanto:

() Organizzazione di volontariato non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) iscritta all'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'art.11 del D.lgs 4/12/97 N.460

Organizzazione di volontariato senza scopo di lucro iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.6 della Legge Quadro sul volontariato n. 266/91

Di aver preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte.

Di allegare copia della documentazione richiesta dal bando

DATA _____

FIRMATO DIGITALMENTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003. I dati che vengono riportati sulla segnalazione certificata di inizio attività sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'ufficio esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATI:

- Planimetria dell'esercizio in scala 1:100 quotata,
 - per le nuove occupazioni: planimetria dell'esercizio proposto e sintetica descrizione dello stesso comprensiva di un sommario quadro economico dell'intervento;
 - per le attuali concessioni in scadenza: planimetria dell'esercizio esistente e sintetica descrizione degli eventuali interventi migliorativi proposti per la durata della nuova concessione;
- Dichiarazione di altri soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 tenuti a fornire autocertificazione antimafia e altri requisiti morali
- Copia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 art. 38 di altri soggetti (amministratori, soci) indicate all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (solo per chi non sottoscrive digitalmente).
- Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno con idonea motivazione e in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, allegare copia della richiesta di rinnovo)
- Procura speciale per l'inoltro della domanda qualora l'invio non venga effettuato direttamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.